

Conducono

Roberta Broggi (Pedagogista) - ha collaborato nella progettazione e nella conduzione di diversi progetti di formazione per insegnanti e genitori promossi sia da Afaiv sia da altre associazioni.

Elvira Ricioppo (Consigliera Afaiv) - collabora con il "gruppo scuola" del Coordinamento CARE e nella gestione dello "sportello scuola" istituito dal CARE nel 2013.

Interverranno

Antonella Miozzo (Presidente Afaiv)

Barbara Zanella (Socia Afaiv)

Destinatari

genitori adottivi;

insegnanti delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado;

coppie in attesa che hanno già concluso i colloqui con i servizi ed effettuato almeno un percorso formativo.

Date

Sabato, 20 settembre 2014 – ore 9,45-12,00

Sabato, 4 ottobre 2014 – ore 9,45-12,00

Giovedì, 16 ottobre 2014 – ore 17,15-19,30

Sede

Sala Multiuso Comunale, Comune di Arcisate, Via Roma 2, Arcisate (VA)

Iscrizione

La partecipazione è gratuita

ISCRIZIONE OBBLIGATORIA (per motivi organizzativi) entro il 15 settembre 2014 – compilando apposito modulo (allegato ma scaricabile anche dal sito), da inviare a eventi@afaiv.it

Numero partecipanti: 25-30 persone massimo (N.B. per coppie in attesa: si darà la precedenza a chi ha concluso l'iter e/o ha già il decreto di adozione internazionale).

Per informazioni telefonare in segreteria Afaiv: 0332 475333 oppure scrivere a eventi@afaiv.it

Associazione Famiglie Adottive Insieme per la Vita Onlus

Via Matteotti 20 – Arcisate (VA)

tel./fax 0332 475333 - www.afaiv.it

Afaiv è membro del
Coordinamento Care
www.coodinamentocare.org



ALUNNI ADOTTATI: scuola e famiglia "insieme"

per
IN-FORMARE
per
IN-SEGNARE

specificità
strategie di accoglienza
ben-essere
apprendimento

percorso di tre incontri rivolto a genitori adottivi,
insegnanti, coppie in attesa di adottare



Regione Lombardia

Progetto "Adozione: La Rete che Accompagna"
co-finanziato da Regione Lombardia ai sensi della LR23/99
"Politiche regionali per la famiglia"

Comune di Arcisate



Ente Partner

ASSOCIAZIONE AMICI DELLA
FONDAZIONE PATRIZIA NIDOLI ONLUS

Ente Capofila

Premesse

Le famiglie che si formano per adozione in Lombardia sono tra le più numerose e, di conseguenza, lo sono anche i bambini e i ragazzi adottati che giungono nelle aule scolastiche Lombarde. I dati della Commissione per le Adozioni Internazionali indicano che negli ultimi 15 anni il numero di bambini provenienti dall'estero in età pre-scolare o scolare è via via aumentato; circa la metà ha un'età superiore ai 5 anni e molti sono bambini con bisogni speciali e/o particolari*. L'adozione nazionale, sebbene non identica, ha caratteristiche similari; molti bambini vengono adottati grandicelli, alcuni hanno origini straniere anche se cittadini Italiani, possono avere bisogni speciali e/o particolari.

Nel caso di molti bambini grandicelli adottati all'estero, l'inserimento nella nuova famiglia spesso coincide con l'ingresso a scuola. Trattandosi di un periodo in cui si avvia un delicato processo per la creazione del legame genitore-figlio, gli esperti e le famiglie sono concordi nell'affermare che la simultaneità di questi due eventi presenta alcune problematiche con risvolti emotivi che possono avere una risonanza in ambito familiare e scolastico e sullo sviluppo armonico dell'apprendimento e delle relazioni. E' infatti noto che le difficoltà riscontrate negli alunni adottati derivano dalle esperienze pregresse e dal loro complesso intreccio con le esperienze successive.

Per i bambini provenienti dall'estero il repentino trapianto in una "**realtà sociale estranea**" e "**integralmente Italiana**" (ambiente, cultura, lingua, odori, sapori, ecc.) comporta una grande fatica emotiva e richiede energie e risorse per l'adattamento al "nuovo e sconosciuto" che nei primi mesi potrebbero non essere disponibili per rispondere alle richieste poste dalla didattica. Non da ultimo, è bene ricordare che per tutti i bambini, a prescindere dall'età dell'adozione e dalle origini, il processo di apprendimento in sé rievoca e ria-attiva emozioni legate al "prima" con possibili ripercussioni sia sul piano comportamentale sia su quello dell'apprendimento.

E' pertanto utile riflettere sulle specificità e sulle complessità che il processo adottivo comporta per trovare soluzioni e strumenti atti a stimolare le potenzialità e le capacità di apprendimento in questi bambini per garantire loro il benessere durante il percorso scolastico.

Obiettivi e Metodologia

Il percorso qui presentato vuole essere un'opportunità di informazione, formazione e condivisione per aumentare la consapevolezza rispetto alle sfide che gli alunni adottati sono chiamati ad affrontare in ambito scolastico e sociale e con cui il mondo adulto intorno a loro si deve necessariamente confrontare. Si coglierà l'occasione per riflettere sull'intreccio fra emozioni e apprendimento, su come si influenzano vicendevolmente le relazioni in famiglia e a scuola e su quali strategie possono essere utilizzate per sostenere questi alunni.

* età superiore a 7 anni, fratricide, bambini con problemi sanitari, psicomotori, ritardi, ecc.

Infine, si illustreranno le recenti evoluzioni nazionali sul tema, la collaborazione svolta da Afaiv all'interno del Coordinamento CARE e presso il "Tavolo Operativo di Coordinamento Adozione e Affidamento" della provincia di Varese.

Gli incontri si terranno con una metodologia interattiva che prevede momenti di illustrazione dei contenuti alternati a momenti di dibattito e scambio con i partecipanti.

Contenuti

- Come i tanti colori dell'universo.....:
 - Le caratteristiche dei bambini e dei ragazzi adottati
 - Le loro condizioni pregresse quando arrivano in famiglia
- Le specificità rispetto al percorso scolastico
 - Perché i bambini adottati possono avere difficoltà a scuola?
 - Cosa dicono le ricerche?
- Fattori emotivi e condizioni legate alla storia pregressa del bambino
- L'apprendimento
- Competenze cognitive e metacognitive alla base di un buon apprendimento
- I Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA)
- Le strategie di aiuto per l'apprendimento
- La narrazione di sé
- L'esperienza e le richieste dell'associazionismo familiare: espressione di un bisogno:
 - attività e proposte Afaiv al Tavolo Operativo di Coordinamento Adozione & Affidamento;
 - il Coordinamento CARE e le sue attività sugli aspetti scolastici, ruolo Afaiv;
 - gli strumenti concreti recenti:
la Nota MIUR n. 547 del 21/02/2014 sulle deroghe all'inserimento
le linee guida nazionali in arrivo: "**Linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati**";
 - la rete possibile a sostegno della famiglia e della scuola, quali risorse?